

Confindustria «Verso la ripresa»

L'assemblea generale di Confindustria Catania ha approvato il bilancio consuntivo 2016 all'unanimità. Il vicepresidente vicario, Antonello Biriaco, ha tracciato un resoconto delle attività svolte dall'associazione e messo in evidenza le opportunità che si aprono per le imprese che punteranno sull'innovazione nel nuovo scenario disegnato dal Piano del governo "Industria 4.0", che mobilerà investimenti per circa 10 miliardi di euro. E proprio l'associazione etnea, in questo processo, avrà un ruolo attivo, insieme a Confindustria Digitale e all'amministrazione comunale, con l'avvio del primo "Digital Innovation Hub" della Sicilia, dove le imprese potranno essere supportate nel loro percorso di digitalizzazione. Nuove opportunità, per il vicepresidente Biriaco, anche quelle che si aprono con il Patto per Catania e con gli altri strumenti di programmazione finanziaria straordinaria: 2,4 miliardi di euro che potrebbero dare il via a un restyling della città, con la ripresa dell'edilizia. L'attesa è concentrata sulla cabina di regia del Patto e sul tavolo tematico "Zona industriale" nella quale sono previsti investimenti per 11 milioni. Sul fronte delle agevolazioni agli investimenti produttivi, Biriaco ha rilevato l'importanza strategica di strumenti come il credito d'imposta riservato alle imprese del Sud: alla fine di giugno, le domande per accedere alle risorse del Governo hanno toccato quota 5mila, per un importo di 900 milioni di credito fiscale, pari a circa 2,5 miliardi di investimenti. Un segnale positivo dopo la crisi, che testimonia buoni segnali di reattività delle imprese e quindi spiragli per la ripresa degli investimenti. Cauti ottimismo, quindi, per le imprese di Confindustria Catania, «che -ha concluso Biriaco - dovranno essere supportate nel loro sforzo verso l'innovazione e la competitività».